

## **HumanCoin, una moneta digitale sperimentale per il welfare e le pari opportunità.**

Per capire la mia proposta è necessario avere una infarinatura riguardo a cosa è una moneta digitale e come funziona, qui alcuni link relativi alla più famosa: Bitcoin.

Bitcoin su Wikipedia:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Bitcoin>

Sito madre di Bitcoin

<http://bitcoin.org/it/>

Grafici che riguardano gli andamenti nel tempo di svariati parametri relativi a Bitcoin:

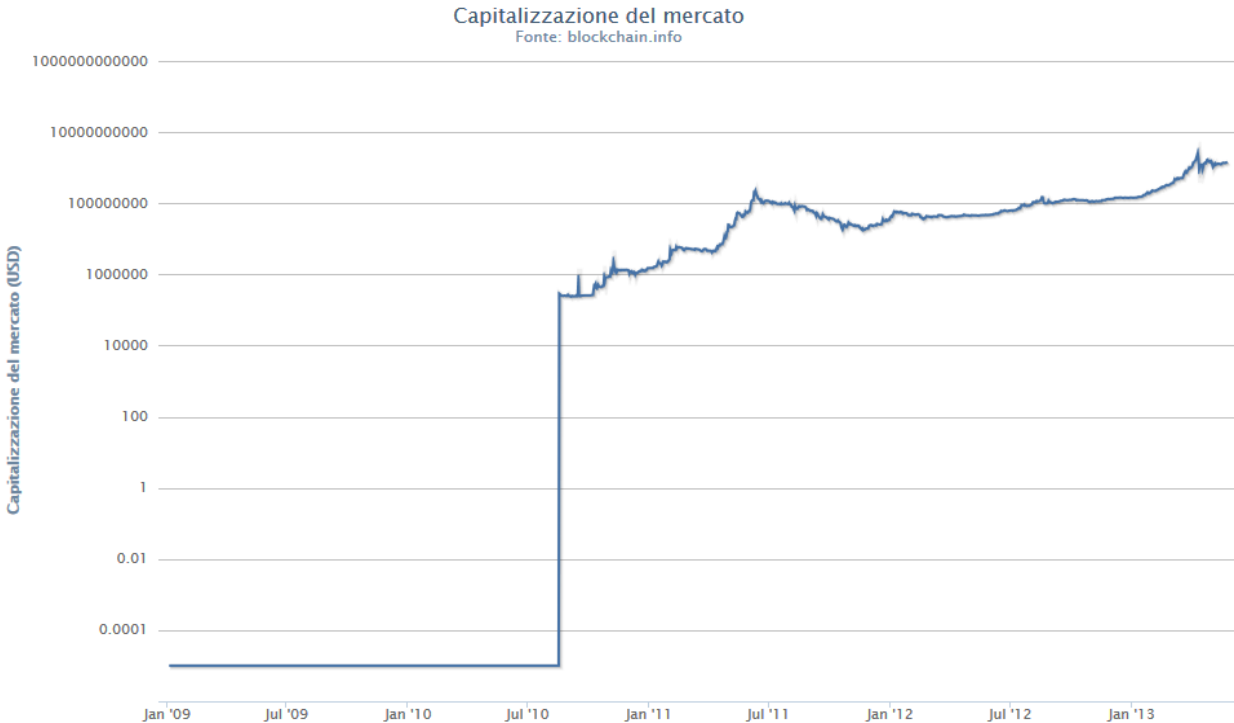
<http://blockchain.info/it/charts>

Intervista a Gavin Andresen, Chief Scientist della Bitcoin Foundation:

<https://www.youtube.com/watch?v=HYo7q5Lkk1w>

### **Fatti:**

- Bitcoin è una moneta digitale apolide, basata su un programma open-source. Sfrutta una rete P2P per agire in maniera decentralizzata. Permette passaggio di denaro a costo quasi nullo e in tempo relativamente breve fra due utenti di qualsiasi parte del mondo, connessi alla rete Internet.
- Bitcoin garantisce, a chi lo desidera, anonimato nelle transazioni.
- Bitcoin è protetto da pericoli inflazionistici poiché l'ammontare è deciso a priori ed è finito.
- Bitcoin ha capitalizzato in meno di due anni e mezzo 1.5 miliardi di dollari.



- Questo è quello che una moneta digitale è stata in grado di fare in pochi anni. Il motore che ha permesso la sua espansione ha radici politiche di contrapposizione al sistema bancario centralizzato ed ha una spinta propulsiva lucrativa dovuta alla differenza che esiste al momento fra il valore attribuito ai mercati e il valore intrinseco supposto dagli investitori.

## Proposta:

La mia proposta prevede la realizzazione di una moneta digitale alternativa da affiancare a quelle esistenti. È un'idea concepita e formalizzata nell'arco di poco tempo, sicuramente perfettibile e di originalità non verificata; credo tuttavia che abbia qualche valore. Non dubito che Bitcoin offra al singolo numerose e interessantissime opportunità, ma credo che le potenzialità delle reti P2P open-source debbano anche essere sfruttate e messe a disposizione di progetti ministeriali e quindi del bene comune; è indispensabile e doveroso, d'altra parte, che chi ci governa cerchi soluzioni per ridurre le disuguaglianze ed offrire pari opportunità ai propri cittadini, questo dovrebbe valere anche a livello internazionale. In questa direzione va la mia proposta, che consiste nell'introdurre a livello nazionale (ed espandibile a livello globale), da parte degli Stati, di *HumanCoin [HC]*, un codice open-source, basato su rete P2P, con mining a controllo istituzionale trasparente e basato semplicemente sui certificati di nascita. Un reddito di cittadinanza digitale.

## Quanti Hcoin esistono?

- Il numero di HC è uguale al numero di abitanti sulla terra, circa 7 miliardi, e cresce di una unità per ogni nuovo nato.

- Ogni umano che nasce ha diritto per cittadinanza, nella sua vita, a un HC.
- Ciascuno stato avrà un organismo che sarà abilitato alla creazione di HC in forma pari alle nascite certificate.

### Quando e come si ottengono?

1. Ogni stato legifera la distribuzione temporale degli HC a ciascun cittadino con la unica regola che a ciascuno spetta un HC nell'arco della sua vita.

A seguire una distribuzione temporale logica e vantaggiosa che prevede un primo versamento una tantum e un periodico flusso nell'arco restante della propria vita.

2. Si ottiene un primo ammontare una tantum come **reddito di emancipazione** al compimento del 18esimo anno di età e calcolato come segue:

$$mHC = 1000 * (1-T) * (Am / Av)$$

Dove:

mHC = millesimi di HC

Av = Attesa di vita alla nascita (es. 82 anni media per l'Italia)

Am = Anno di maturità (es. in Italia 18)

m = totale frazioni di anno nella quale si riceve HC (es. in Italia 12)

T = pressione fiscale (es. Italia 0.43)

Mentre le trattenute dal Ministero sarebbero pari a

$$mHC = 1000 * T * (Am / Av)$$

Nel caso di un cittadino italiano il reddito di emancipazione sarebbe pari a circa 125mHC e le trattenute ministeriali circa 94mHC.

3. Ogni X tempo (ogni mese ad esempio), dal momento della maturità fino alla morte, ciascun cittadino riceve un reddito periodico di cittadinanza, la quantità di mHC è calcolata come segue:

$$mHC = [1000 * (1-T)] / (Av * m)$$

Non esistono altri tipi di tassazione degli HC tranne quello all'origine.

### E la privacy?

La privacy del sistema istituzionale dovrebbe essere pari a 0; quella del singolo, invece, modulabile dallo stesso. Ogni cittadino ha un solo HC account creato alla sua nascita la cui password è consegnata al raggiungimento della maggiore età e così pure ogni dipartimento. Con un sistema P2P simile a Bitcoin non solo si saprebbe esattamente quanti HC sono trasferiti nei portafogli dei singoli, ma anche quanti HC possiedono le istituzioni pubbliche; si potrebbero inoltre valutare le modalità di impiego del patrimonio,

poiché le transazioni risulterebbero pubbliche. Ai cittadini sarebbe garantita la possibilità di rendere anonime le proprie entrate mediante un qualsiasi cambio valuta HC/BTC; viceversa le istituzioni statali sarebbero obbligate alla trasparenza delle loro transazioni, nessuna delle quali potrebbe risultare riservata e occulta.

### **Ma quanto vale uno HumanCoin?**

In un primo periodo lo stato potrebbe lasciare decidere il valore al mercato. Con il tempo il valore di cambio si dovrebbe stabilizzare e non vi sarebbe difficoltà per l'uso degli HC nel pagamento di un qualsiasi bene o servizio. Bitcoin ha elevata volatilità per due fattori:

-pochissimi usano Bitcoin

-i servizi e i beni acquistabili sono pochi

HC essendo di base distribuito gratuitamente a tutti i cittadini elimina alla radice il primo problema di Bitcoin, il secondo problema, invece, sarà attenuato da due fattori: è una valuta digitale istituzionale che quindi crea meno paura, avrà già spianata parte della strada da Bitcoin che in questi anni sta spingendo allo sviluppo di molti software per la sua gestione online. Una volta che uno stato volesse incrementare il valore degli HC potrebbe acquistarli sul mercato libero in cambio di Euro o altre monete digitali.

### **E le relazioni con gli altri stati?**

Poiché è evidente che l'introduzione di un tale sistema non può avvenire in contemporanea in tutti gli stati, se si vuole che HC sia di pari valore ovunque e non si vuole creare un vantaggio per i primi che lo adottano si deve creare al tempo  $t=0$  tanti HC quanti sono gli abitanti stimati sulla terra e consegnare ad un organismo internazionale (ONU?) la disponibilità di quelle nazioni che non partecipano da subito al progetto, in maniera che una volta che siano decise ad entrarvi vengano consegnate dall'organo internazionale gli HC spettanti in numero pari alla popolazione di quello specifico stato al tempo  $t=0$  più quelli nati successivamente.

### **Conseguenze**

Un'imposizione della trasparenza nell'operato pubblico **aumenterà l'efficienza** dello stesso a vantaggio della comunità e col tempo **le trattenute si ridurranno**. Se gli HC fossero adottati da tutti gli stati in base allo stesso principio di distribuzione (che comprende l'aspettativa di vita come parametro fondamentale), essi costituirebbero anche un utile strumento per la **lotta contro la povertà e le disuguaglianze**, poiché, a parità di altre condizioni, un cittadino di un paese povero (con bassa aspettativa di vita) riceverebbe una quantità mensile di HC più alta, che gli permetterebbe, sul lungo periodo, di allinearsi a standard più elevati. Più mHC corrisponderebbero a una maggior possibilità di acquistare generi alimentari o di accedere a cure o a educazione; ma la quantità di valuta totale media rimarrebbe comunque costante: un essere umano, un HC. Stesso ragionamento e vantaggio si possono riportare su base regionale, una regione d'Italia con inferiore attesa di vita potrebbe elargire ai suoi cittadini un numero di mHC periodici superiore in maniera che si tenda ad un equilibrio. Un cittadino con

sindrome di down ha un'attesa di vita di soli sessanta anni, ha quindi diritto periodicamente ad una frazione più alta, pur mantenendo il valore totale attribuito sulla vita media di un HC per persona. Così come concepita, la moneta dovrebbe subire una piccola inflazione pari alla natalità (in Italia l'inflazione sarebbe inferiore all'1% annuo, valore ampiamente accettabile).

L'introduzione di questa valuta digitale non è sostitutiva di nessuna struttura, ma può affiancare altre politiche ed essere sfruttata per favorire pari diritti a tutti gli abitanti del pianeta, stimolando nuove economie. **E' imprescindibile che il codice sia libero** in maniera da offrire pieno accesso alla sua struttura e funzionamento a chiunque.

Se quest'articolo ti è piaciuto non dimenticare di donare al seguente indirizzo Bitcoin.

Donate: 14VpLUVhiXCB4VNqfRcKqYAYtvNeGcqTKy